

**Allegato 1)****SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI****A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE**

A1	<i>Indicare il soggetto richiedente</i>	<b>AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena</b>
A2	<i>Indicare l'Ente titolare della decisione</i>	<b>Unione Comuni Modena Area Nord</b>
A3	<i>Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti</i>	<b>Comitato tecnico del Progetto Triennale Edilizia Sostenibile _ PTE</b>

**B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO****ENERGIA PER LA RICOSTRUZIONE****C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO****OGGETTO**

Il processo partecipativo "**Energia per la ricostruzione**" ha lo scopo di supportare le 9 Amministrazioni dell'Area Nord della provincia di Modena colpite dai sismi del 20 e 29 Maggio 2012, nel definire criteri e linee guida per la ricostruzione del tessuto urbano residenziale e produttivo nell'ottica della sostenibilità energetica ed ambientale.

L'Ente titolare della decisione è l'**Unione dei Comuni dell'Area Nord** che si impegna ad approvare con delibera di giunta sia l'adozione formale iniziale al processo partecipativo, sia l'adozione formale finale delle linee guida sviluppate attraverso il percorso partecipativo, di cui i Comuni dell'area nord dovranno tenere conto in fase di definizione dei POC e dei PUA. Il processo partecipativo prevede un confronto con gli operatori del settore dell'edilizia: tecnici, progettisti e urbanisti al fine di proporre assieme ai cittadini e imprese criteri e linee guida per la ricostruzione post sisma.

## CONTESTO

I 9 Comuni dell'Unione Comuni modenesi Area Nord sono i più colpiti della Provincia di Modena dai sismi del 20 e 29 Maggio 2012. Diverse aree urbane sono state distrutte ed è pertanto necessario ripensarle attraverso il coinvolgimento attivo dei portatori d'interesse del territorio.

**"Energia per la ricostruzione"** si propone come laboratorio di idee per garantire che nella ricostruzione del tessuto urbano siano inclusi criteri di sicurezza, sostenibilità energetica, ambientale e sociale. Questo processo partecipativo vede il coordinamento da parte dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena presente sul territorio come punto di riferimento per le iniziative legate alla sostenibilità in architettura e urbanistica, all'innovazione, all'energia e al risparmio energetico.

Dei 9 Comuni dell'Unione Area Nord, 7 hanno aderito all'iniziativa europea *Patto dei Sindaci* ([www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu)) per la riduzione di almeno il 20% le emissioni di CO2 e si sono dotati di un *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile* individuando la sostenibilità energetica ed ambientale come strategia di crescita e sviluppo del territorio. Esiste già, quindi, un terreno fertile in questo senso e la ricostruzione post-sisma può e deve rappresentare l'occasione per ripensare al meglio la qualità energetica, ambientale e sociale dell'edificato.

Nella ricostruzione del tessuto urbano residenziale e produttivo del territorio dovranno essere pertanto individuate, oltreché la messa in sicurezza degli edifici, le soluzioni più sostenibili per la riqualificazione dal punto di vista energetico, ambientale e sociale.

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Oggetto:	Oggetto:	Oggetto:	Oggetto:	Oggetto:
<b>Politiche del territori o</b>	<b>Politiche di welfare</b>	<b>Fusione di Comuni</b>	<b>Ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012</b>	<b>altro</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## **D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

vedi bando punto 3

### **Obiettivi**

L'obiettivo generale del progetto è la costruzione di un laboratorio di confronto con tutti i soggetti interessati per individuare criteri condivisi per la ricostruzione sostenibile delle aree urbane colpite dal sisma a partire dall'informazione su quanto le istituzioni progettano di attuare e sulle aree oggetto di ricostruzione totale o parziale individuate dalle singole amministrazioni. Gli obiettivi specifici del processo sono quelli di pervenire, entro il suo termine, Comune per Comune,

1. alla definizione di criteri di sostenibilità per il recupero, per quanto possibile, dell'edificato esistente
2. alla individuazione condivisa di nuove aree residenziali/comparti produttivi per l'edificazione in linea con i criteri di sostenibilità ambientale, energetica, economica e sociale.

### **Risultati attesi**

Si prevede di ottenere i seguenti risultati:

- facilitare la comunicazione tra attori e istituzioni al fine di ottenere la completa rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni in questione;
- attivare un percorso di partecipazione con il coinvolgimento dei portatori d'interesse del territori interessati, organizzato attraverso 10 incontri, tra cui una sessione plenaria iniziale e una plenaria finale a Mirandola, e 8 incontri nei diversi Comuni colpiti dal sisma;
- attivare un sito internet per la pubblicazione della documentazione prodotta e la raccolta di contributi online;
- elaborare una linea guida contenente i criteri per la ricostruzione del tessuto urbano, con particolare attenzione alla progettazione in sicurezza, all'approccio sostenibile e alla progettazione, riqualificazione e ricostruzione edilizia ed impiantistica innovativa.

## **E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI**

vedi bando punto 3 f)

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Unione Comuni modenese Area Nord	Lettera di adesione formale/impegni	Protocollo n. 7624/2.1 del 07/08/2012

**F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)**

(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)

vedi bando punto 3

G1	Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente	nome	PIERGABRIELE
		cognome	ANDREOLI
		indirizzo	Via Caruso n. 3, 41122 MODENA
		tel. fisso	059 453212
		cellulare	339 3190228
		mail	gandreoli@aess-modena.it
G2	Indicare i nominativi e dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli	Claudia Carani – esperta in pianificazione e sviluppo del territorio	
		Lisa Sentimenti – esperta in processi partecipati	
		Gianluca Avella – esperto in progettazione	

**G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

vedi bando punto 3 a)

Data di inizio prevista del processo	1 dicembre 2012
Data di conclusione prevista del processo <sup>1</sup>	1 settembre 2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	Entro 30 novembre 2013

**H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2**

vedi bando punto 5.4 e)

SI                       NO

**I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3**

vedi bando punto 5.4 d)

SI                       NO

**Elenco soggetti sottoscrittori**

Unione Comuni modenesi Area Nord
AESS Modena
Comitato tecnico Progetto Triennale Edilizia Sostenibile - PTE

**L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14**

vedi bando punto 4.3 f)

*(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)*

SI

NO

<p><b>Composizione</b></p>	<p>Il Comitato di pilotaggio, coordinato da AESS, è costituito dall'oramai consolidato comitato tecnico del Progetto Triennale Edilizia Sostenibile _ PTE (progetto coordinato da Aess tramite le attività di Bioecolab e Laboratorio di Domotica) composto da una rete che vede coinvolti i principali soggetti della filiera edile del territorio, come i rappresentanti degli Ordini e Collegi Professionali, le Associazioni di Categoria, alcune Cooperative di abitazione e la Scuola Edile della provincia di Modena. Questi delegati rappresentativi si confrontano oramai da tempo sui temi ambientali, e porteranno la loro esperienza in merito alla ricostruzione sostenibile del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AESS</li> <li>- Abitcoop</li> <li>- ACER Modena</li> <li>- ANCE Modena</li> <li>- CNA Modena Unione Installazione e Impianti</li> <li>- CNA Modena Unione Costruzioni</li> <li>- Confapi pmi Modena Collegio Imprenditori Edili</li> <li>- Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Modena</li> <li>- Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Modena</li> <li>- Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Modena</li> <li>- DemoCenter-Sipe</li> <li>- Famiglia Artigiana Modenese</li> <li>- Lapam Modena Settore Impiantistica</li> <li>- Lapam Modena Settore Costruzioni Edilizia</li> <li>- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Modena</li> <li>- Ordine degli Architetti P. P. e C. della provincia di Modena</li> <li>- Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena</li> <li>- Scuola Edile della provincia di Modena</li> <li>- Unioncasa</li> </ul>
<p><b>Modalità di selezione dei componenti</b></p>	<p>Come anticipato al punto precedente, il comitato di pilotaggio farà riferimento al comitato tecnico del progetto PTE, che rappresenta una rete oramai già consolidata di esperti del settore. Per il coinvolgimento degli stessi referenti nel processo partecipativo "Energia per la ricostruzione" si inoltrerà una richiesta ad ogni ente/associazione/ordine/collegio/scuola nella quale si chiederà conferma del referente indicato o la segnalazione di un altro rappresentante.</p>
<p><b>Modalità di conduzione del comitato</b></p>	<p>Il Comitato sarà periodicamente convocato da AESS (2 incontri preliminari prima degli incontri nei singoli Comuni, 1 intermedio e 1 finale).</p>

**M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

vedi bando punto 3 e punto 4.3

<b>Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- 1 incontro con i Comuni dell'Unione per individuare le aree oggetto di ricostruzione-riqualificazione – Modena, dicembre 2012</li><li>- 1 incontro con l'agenzia di comunicazione selezionata per lo sviluppo degli strumenti di comunicazione, dicembre 2012</li><li>- 2 incontri preliminari del Comitato di pilotaggio per la redazione di una bozza di linee guida per la ricostruzione – Modena, dicembre 2012/gennaio 2013</li><li>- 1 incontro iniziale in assemblea plenaria (tecnici, progettisti, associazioni di imprese, singoli cittadini) per la presentazione e condivisione del percorso partecipato – Mirandola, gennaio 2013</li><li>- 8 tavoli di lavoro nei Comuni dell'Unione</li><li>- 1 incontro intermedio del Comitato di pilotaggio per monitorare i risultati parziali del percorso – maggio 2013</li><li>- 1 incontro finale in assemblea plenaria (tecnici, progettisti, associazioni di imprese, singoli cittadini) per la presentazione dei risultati del percorso partecipato – Mirandola, metà settembre 2013</li><li>- 1 incontro finale del Comitato di pilotaggio per valutare i risultati finali del percorso e redigere il documento finale di linee guida</li><li>- Approvazione da parte dell'Unione delle linee guida scaturite dal percorso partecipato e adozione delle stesse per la redazione di strumenti urbanistici quale POC e PUA – entro 30 novembre 2013</li><li>- Presentazione dei risultati del percorso nell'ambito della Settimana della Bioarchitettura e della Domotica 2013 (<a href="http://www.settimanabioarchitetturaedomotica.it">http://www.settimanabioarchitetturaedomotica.it</a>)- Modena, Novembre 2013</li></ul>
<b>Soggetti organizzati già coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tecnici ed amministratori dei Comuni dell'Unione</li><li>- Ordini e Collegi professionali della provincia di Modena</li><li>- Associazioni di categoria/imprese già membri del comitato PTE</li><li>- La presenza di questi soggetti nel comitato di pilotaggio è in grado di assicurare una notevole promozione/pubblicità degli incontri in oggetto presso i relativi associati/iscritti.</li></ul>
<b>Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Singoli cittadini</li><li>- Associazioni ambientaliste</li><li>- Altri portatori di interesse segnalati dai Comuni dell'Unione</li></ul>

<b>Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Database di associazioni del territorio a disposizione dei singoli Comuni</li> <li>- Lettere/e-mail invito alle associazioni del territorio</li> <li>- Sezione apposita nel sito web di ogni Comune dell'Unione</li> <li>- Comunicati stampa ai media locali</li> <li>- Acquisto di spazi sulla stampa locale</li> <li>- Volantini presso i principali punti di aggregazione di ogni territorio (polisportive, circoli, parrocchie...)</li> <li>- Spot radio locali</li> <li>- Eventuali mezzi mobili con altoparlante a disposizione dei Comuni coinvolti per la segnalazione vocale degli incontri</li> <li>- Ulteriori canali di sollecitazione delle realtà sociali segnalati dall'agenzia di comunicazione del territorio che sarà coinvolta nella redazione di un dettagliato piano di comunicazione</li> </ul>
<b>Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate</b>	<p>Gli 8 tavoli di lavoro che saranno attivati a livello comunale, prevedono la presenza di 12-15 persone/incontro invitate a partecipare nella forma di focus group. L'obiettivo di ciascun focus group è quello di fornire contributi/integrazioni/commenti alla bozza di linea guida delineata dal Comitato di pilotaggio. In caso di presenze superiori alle 15 unità i partecipanti saranno suddivisi in ulteriori gruppi di lavoro.</p>
<b>Presenza di un tavolo di negoziazione</b>	<p>Il Tavolo di negoziazione sarà moderato da personale esperto AESS. In ciascuno degli 8 incontri a livello comunale è prevista inoltre la figura di almeno 1 facilitatore che moderi la discussione e che verbalizzi i contenuti del dibattito.</p>
<b>Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo</b>	<p>Regolamento per l'assunzione di decisioni da definire nell'ambito del Comitato di pilotaggio e da approvare in sede di plenaria.</p>
<b>Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assemblea plenaria finale</li> <li>- Comunicati stampa</li> <li>- Sito web</li> <li>- Ulteriori canali di comunicazione segnalati dall'agenzia di comunicazione del territorio che sarà coinvolta nella redazione di un dettagliato piano di comunicazione</li> </ul>



<p><b>Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="http://www.energiaperlaricostruzione.it">www.energiaperlaricostruzione.it</a> (che includa una sezione destinata ai contributi/forum online)</li> <li>- Sito dell'Unione</li> <li>- Link al sito da home page di ogni Comune dell'Unione</li> </ul>
<p><b>Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo</b></p>	<p>200-500 (da un minimo di 20 ad un massimo di 50 persone coinvolte in ogni Comune, più il Comitato di pilotaggio ed alcuni esperti/testimoni che saranno invitati a partecipare)</p>

#### **N) MONITORAGGIO E CONTROLLO**

vedi bando punto 3 i)

Il laboratorio "**Energia per la ricostruzione**" intende configurarsi anche come osservatorio, per monitorare attraverso il sito internet lo stato di attuazione della ricostruzione della aree colpite dal sisma. Un set di indicatori sarà predisposto al fine di valutare lo stato di attuazione della ricostruzione e la sostenibilità energetica ed ambientale di quanto realizzato.

#### **O) PIANO DI COMUNICAZIONE**

vedi bando punti 3 i), 3 j), 4.3 e)

I prodotti di comunicazione saranno condivisi e sviluppati da un'azienda esperta di comunicazione dell'area Nord, al fine di coinvolgere aziende conoscitrici del territorio.

Tra gli altri, sono previsti lo sviluppo di un sito internet per la pubblicazione della documentazione prodotta e la raccolta di contributi online, la predisposizione di una newsletter mensile da inviare all'indirizzario dei Comuni.

**P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:**

<b>P1</b>	<b>Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico</b>	<b>Ente coinvolto</b>
1	1 persona coinvolta nell'organizzazione degli incontri	Unione Comuni modenesi Area Nord
2	1 persona coinvolta nell'organizzazione degli incontri	Ciascuno dei 9 Comuni dell'Unione
3	1 sala/locale e strumentazioni (pc, proiettore, ecc.) necessarie per l'incontro sul territorio	Ciascuno dei 9 Comuni dell'Unione

**P2 - Piano Finanziario**

<b>VOCI DI SPESA</b> <i>vedi bando punto 5.2</i>	<b>Oneri a carico del soggetto proponente</b>	<b>Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)*</b>	<b>% co-finanziamento</b>	<b>Contributo richiesto alla Regione</b>	<b>Costo totale del progetto</b>
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	13.700			13.700	13.700
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	300			300	300
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	6.000			6.000	6.000
<b>TOTALE</b>	<b>20.000</b>			<b>20.000</b>	<b>20.000</b>

\* è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti

**P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta**

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
6.000	200	500

**ALLEGATI**

Si allegano al presente Schema di domanda

- Lettera di adesione formale/impegni al processo partecipativo "Energia per la ricostruzione" da parte dell'Unione Comuni modenesi Area Nord (come previsto al Punto E dello Schema)
- Accordo formale (come previsto al punto I dello Schema) tra soggetto richiedente, Ente titolare della decisione e principali attori organizzati
- Curriculum Vitae del referente e dello staff AESS impegnati sul progetto (come richiesto al punto F dello Schema)
- Descrizione Servizi/Attività AESS Modena.

## SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.
2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".
3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:
  - a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;
  - b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.
4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".
5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata [serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.
7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.
8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.
9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data

08/08/2012

Firma legale rappresentante/  
soggetto proponente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gefner" followed by a stylized flourish.